

Mendrisio, 16 gennaio 2022

## **INTERROGAZIONE**

### **Piazza del Ponte: a che punto siamo?**

Signori Sindaco e Municipali,

durante la riunione del Consiglio comunale del 13 dicembre 2021 ho posto alcune domande su Piazza del Ponte, sulla cui pianificazione è calato il silenzio.

Ho chiesto in particolare il coinvolgimento del Comitato referendario negli approfondimenti che sta compiendo il Municipio. La risposta della capodicastero Francesca Luisoni ci è sembrata schietta.

Ciononostante, visto il lasso di tempo trascorso, l'agire del Municipio è inaccettabile. Infatti, è dal 25 settembre 2016 che la popolazione, condividendo gli argomenti del comitato referendario, ha votato contro la variante pianificatoria municipale che prevedeva, come elemento principale, la torre Sergison di 26 metri.

Ed è dal 2007 che le migliaia di cittadini che hanno sottoscritto la petizione *Per una Piazza del Ponte degna del suo nome* hanno indicato con chiarezza cosa vogliono: una piazza rispettosa del suo contesto storico e artistico.

La popolazione è delusa della situazione di stallo venutasi a creare, nociva anche da un punto di vista della democrazia: i cittadini attivi che hanno sottoscritto il referendum «*Un'effimera Piazza del Ponte? NO GRAZIE*» dell'aprile 2016 iniziano a pensare che è inutile recarsi a votare poiché la classe politica fa quello che vuole, non rispettando le richieste della popolazione.

Le ultime informazioni ufficiali risalgono al 2020. Nella vostra risposta dell'aprile di quell'anno alla mia interrogazione del 2019 avete indicato che: «*in seguito all'abbattimento dell'edificio ex-Jelmoli, il Municipio ha riflettuto a lungo su come procedere per poter formulare una proposta per la riqualifica del comparto. È stato quindi eseguito uno studio di fattibilità che ha interessato un perimetro più ampio rispetto alla sola Piazza del Ponte e più precisamente dalla rotonda Fuori porta (CPI) fino alla rotonda della Filanda. Tale approfondimento ha permesso di determinare i temi del futuro concorso. Si anticipa che l'edificabilità di Piazza del Ponte sarà di principio esclusa, e che il tema principale del concorso sarà la riqualifica e la progettazione del "vuoto urbano" (comparto stradale, piazze, sedimi liberi, ...). Nell'allestimento del concorso verrà pure coinvolto il Cantone in qualità di proprietario di Via Lavizzari e di Via Zorzi*».

Fatta questa premessa, presentiamo le seguenti domande:

1. Chi ha eseguito lo studio di fattibilità?
2. Potete indicare tutti i temi del futuro concorso che, come indicate, avete tratto dallo studio di fattibilità?

3. A che punto siete con il concorso?
4. Intendete coinvolgere seriamente il Comitato referendario nell'allestimento del concorso?
5. Avete avuto contatti con il Cantone, come indicato nella risposta del 2020? Se sì, quali sono gli esiti degli scambi che avete avuto con il Dipartimento del territorio in merito alle vie Lavizzari e Zorzi?
6. Chi sta gestendo questo dossier in seno all'Ufficio tecnico?

Ringraziando per l'attenzione porgiamo distinti saluti.

Tiziano Fontana, Lista civica per Mendrisio

Antonia Bremer, Lista civica per Mendrisio